

Codice DB1408

D.D. 19 dicembre 2013, n. 3138

**Autorizzazione idraulica n. 1468 per la realizzazione di uno scarico per acque meteoriche da immettersi in sponda sinistra del torrente Traversola all'altezza di piazza Italia nel Comune di Castelnuovo Don Bosco. Richiedente: Comune di Castelnuovo Don Bosco.**

Con nota del 03.12.2013, (ns. prot. n° 72900 del 03.12.2013) il Comune di Castelnuovo Don Bosco con sede in via Roma, 12– P.Iva 00180760050 ha presentato istanza di rilascio della concessione demaniale al fine della realizzazione di uno scarico, in sponda sinistra del Rio Traversola, all'altezza di piazza Italia allo scopo di far confluire le acque meteoriche di una nuova condotta con l'obiettivo dell'alleggerimento idrico della fognatura esistente per acque miste, e riceverà le acque bianche provenienti dalle zone circostanti e a monte di Piazza Dante e viale Regina Margherita nel Comune di Castelnuovo Don Bosco.

Lo scarico, formato da una tubazione in cls autoportante avente diametro 150 mm, sarà posizionata nel muro spondale dell'esistente canale in c.a., posizionato ad una altezza dal fondo alveo pari a 116 mm, (questo scarico avrà la massima efficienza nello smaltimento della portata quando il livello idrico del torrente Traversola sarà quello corrispondente ad un Tr orientativamente pari a 5-10 anni) e, per facilitare l'ingresso della portata proveniente dalla condotta, essa verrà inclinata il più possibile nel senso della corrente del rio.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua in oggetto, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al n° 62 è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'opera in oggetto ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dagli Ingg. Giuseppe Villero, Umberto Villero e Giorgio Cantino di Asti ed in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Il progetto definitivo dei lavori in oggetto, è stato approvato dalla Giunta Comunale di Castelnuovo Don Bosco (AT) con Deliberazione n° 135 in data 23/10/2013 .

In data 11/12/2013 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore Decentrato Opere Pubbliche al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Traversola con la prescrizione che il tratto di sponda e di fondo alveo in corrispondenza dello scarico dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione.

Visto il regolamento regionale n. 14/R del 06.12.2004, modificato dal regolamento n. 2/R del 04.04.2011, con il quale viene data attuazione all'art. 1 della Legge Regionale n° 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904
- viste le Leggi Regionali n° 20/2002 e n° 12/2004 e s.m.i.;
- visto il Regolamento Regionale n° 14/R del 06/12/2004 e n. 2/R del 04.04.2011;

*determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici il Comune di Castelnuovo Don Bosco con sede in via Roma, 12, P.Iva 00180760050, a realizzare uno scarico in sponda sinistra del Rio Traversola, all'altezza di piazza Italia, allo scopo di far confluire le acque meteoriche di una nuova condotta con l'obiettivo dell'alleggerimento idrico della fognatura esistente per acque miste, e che riceverà le acque bianche provenienti dalle zone circostanti e a monte di Piazza Dante e viale Regina Margherita nel Comune di Castelnuovo Don Bosco, nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere allontanato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni (2) due dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori e ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, dovrà inoltre ottenere ogni altra eventuale autorizzazione/parere necessari secondo le vigenti leggi in materia .

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n° 33/2013, ma sarà esclusivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Il Dirigente  
Angelo Colasuonno